

HUB 2 - DIP. 02 SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201 e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3650 del 02/09/2025

Il Ragioniere Generale Di Filippo Emiliano

DI FILIPPO Emiliano Numero RU: 3470 04.09.2025 16:09:35 UTC

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024 Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2 Capitolo/Articolo 202039 / 18 CDR DPT0201 Impegno n. 4974/1 Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VN 22 0036 - CUP: F27H20003100001 - CIG: B21FD5D93A - CINETO ROMANO e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 37/d Cineto Romano - ANNO 2024 - approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione - svincolo ritenuta a garanzia importo € 665,62 (iva 22% inclusa) - Svincolo polizza fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili - Impresa Emmeci Appalti Srl.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano





Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante:" Rendiconto di gestione 2024-approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.";



Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 - HUB 2 - DIP. 2 - R.U. 2378 del 27.06.20245 è stato stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "CINETO ROMANO e altri Manutenzione straordinaria S.P. 37/d Cineto Romano ANNO 2024 CUP: F27H20003100001" per un importo complessivo di € 150.000,00;
- di affidare i lavori di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura recante numero registro di sistema n. Pl013437-24, esperita sul portale gare della CMRC, alla Società EMMECI APPALTI SRL, con sede legale in Via Fontana Bracchi n. 65/A Colleferro (RM) . C.F. 15013311004, che ha offerto un ribasso percentuale del 10,00% sull'importo a base d'asta di € 120.800,00 (di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 5.236,24 per operai in economia e rimborsi a fattura non soggetti a ribasso ed € 15.357,93 per costi della manodopera ex art. 41 comma 14 del D.Lgs. 36/2023) per l'importo contrattuale, compresi gli oneri della sicurezza, pari a € 109.443,62 oltre Iva (22%) pari ad € 24.077,60, per un importo complessivo di € 133.521,22;
- di dare atto che l'importo complessivo di € 150.000,00, in ragione del periodo di esecuzione dei lavori in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex d.lgs. 118/2011, è imputata come seque:
- quanto ad € 133.521,22 a favore di EMMECI APPALTI SRL, coin sede legale in Via Fontana Bracchi n. 65/A 00034 Colleferro (RM), C.F. 15013311004, sul Capitolo 202039 art. 18 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2024;
- quanto a € 1.932,80 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" al Capitolo 202039 art. 18 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2024;
- quanto a € 691,20 per IMPREVISTI, sul Capitolo 202039 art. 18 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2024;
- quanto ad euro 13.854,78, per economie da lavori, sul Capitolo 202039 art. 18 (ex MANVIA) Cdr DPT0201 CDC DPT0201 E.F. 2024;

in data 12.09.2024 con atto R.S.P. n. 744 è stato sottoscritto il documento di stipula tra la C.M.R.C. e l'impresa Emmeci Appalti Srl;

Considerato



lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagno ed il relativo certificato di regolare esecuzione sottoscritti dal Direttore dei lavori, arch. Arsenio Carimando e dal RUP, arch. Nohemy Restrepo Quintero, in data 03.02.2025 e trasmessi al Servizio 1- HUB II Dipartimento II - il giorno 02.09.2025, in cui si attesta che:

i lavori, consegnati in data 01.08.2024 e terminati il 29.08.2024, sono stati ultimati in tempo utile;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'Impresa Emmeci Appalti Srl per l'ammontare netto di € 109.118,90 e che, avendo disposto pagamenti in acconto, pari ad € 108.573,31, resta il residuo credito, a favore della suddetta impresa, di € 545,59;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'Impresa Emmeci Appalti Srl, nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;

visto il libro II - dell'Appalto Parte I - dei contratti di importo inferiore alle soglie del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare l'art. 50 comma 7 che recita "Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto";

visto l'Allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità" e precisamente l'art. 28 ai sensi del quale [....] "Ai sensi dell'articolo 116, comma 7, del codice, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora: a) la stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro";

visto l'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita: "il collaudo finale o la verifica di conformità deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Nella lettera d'incarico, in presenza di opere o servizi di limitata complessità, i tempi possono essere ridotti. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine":

visto l'art. 116 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 che recita: "Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.;

visto in particolare il comma 3 dell'art. 28 dell'Allegato II.14 ai sensi del quale: "Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza";



atteso che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs 36/2023 che recita: "[...] In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva [...];

visto l'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi":

preso atto che

le somme complessivamente spese per lavori, pari a € 133.125,06 rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 133.521,22, con un'economia di € 396,16;

le somme residue di cui € 691,20 voce "imprevisti" ed € 13.854,78 voce "ECONOMIE LAVORI COMMA 1076 DM 123 2020" non essendo state utilizzate costituiscono un'economia che sarà eliminata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2025;

la somma di € 1.932,80 è da accantonare per funzioni tecniche (art 45 comma 3 del D.Lgs. 36/2023) e sarà liquidata, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, a cura del Servizio 2 "Viabilità zona nord"- HUB II Dipartimento II - in cui è incardinato il RUP dell'intervento in parola;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 665,62 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA				
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI				
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI				
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005				
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMIMISTRATIVA				
CCA						
Es. finanziario	2024					
Importo	665,62					
N. Movimento	4974/1					



Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

- 1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori di cui trattasi eseguiti per l'importo netto di € 109.118,90;
- 2. di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, l'importo di € 545,59 oltre ad € 120,03 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 665,62 quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite ;
- 3. di dare atto che il pagamento della rata di saldo di cui al punto 2) è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione del 03.02.2025 e l'assunzione di definitività del medesimo ai sensi dell'art. 116, co. 2 del D.Lgs 36/2023;
- 4. di autorizzare lo svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato;
- 5. di prendere atto che:

le somme complessivamente spese per lavori, pari a € 133.125,06 rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 133.521,22, con un'economia di € 396,16;



le somme residue di cui € 691,20 voce "imprevisti" ed € 13.854,78 voce "ECONOMIE LAVORI COMMA 1076 DM 123 2020" non essendo state utilizzate costituiscono un'economia che sarà eliminata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2025;

la somma di € 1.932,80 è da accantonare per funzioni tecniche (art 45 comma 3 del D.Lgs. 36/2023) e sarà liquidata, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, a cura del Servizio 2 "Viabilità zona nord"- HUB II Dipartimento II - in cui è incardinato il RUP dell'intervento in parola;

- 6. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii. verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento;
- 7. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 665,62 come di seguito indicato:

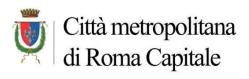
Euro 665,62 in favore di EMMECI APPALTI SRL C.F 15013311004 VIA FONTANA BRACCHI 65/A , COLLEFERRO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 18	DPT0201	25007	2024	4974/1

CIG: B21FD5D93A CUP: F27H20003100001

CIA: VN 22 0036

- 8. di stabilire che al pagamento in favore dell'Impresa Emmeci Appalti Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va dell'HUB II- Dipartimento II, con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione lavori, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale:
- 9. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità:
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.





Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II DI FILIPPO Emiliano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.